



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: V B Sezione associata: Scienze umane
Numero ore di lezione effettuate: 132

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 16 allievi, di cui 2 maschi e 14 femmine.

La classe è globalmente curiosa e partecipe, anche se divisa in gruppi con atteggiamenti diversi verso lo studio. Fin dalla prima l'interesse per la materia e l'impegno sono stati più che buoni. I risultati raggiunti sono quindi globalmente soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Per la spiegazione dettagliata delle finalità della disciplina si rimanda alla programmazione iniziale. Globalmente la classe ha raggiunto le finalità della disciplina (1) centralità della lingua italiana come mezzo e come oggetto di studio; 2) centralità dei testi; 3) dimensione storica dei fatti linguistici e letterari; 4) centralità del lettore e della dimensione simbolica e antropologica delle letterature; 5) interdisciplinarietà; 6) multimedialità) e ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.

Il lavoro portato avanti nei due anni di docenza in questa classe si conclude in modo soddisfacente, sia per l'impegno dimostrato dai ragazzi che per i risultati raggiunti. Qui di seguito i criteri ispiratori del lavoro svolto.

Pur dando il giusto peso anche alla conoscenza manualistica (per poter affermare che una poesia fa ricorso a espedienti fonosimbolici o che un tema è tipicamente romantico o crepuscolare, occorre sapere e saper definire cosa siano il fonosimbolismo, il Romanticismo, il crepuscolarismo), ho cercato di abituare gli studenti soprattutto al **confronto diretto con i testi, alla capacità di comprenderli e interpretarli, dal livello elementare della comprensione letterale a quelli più raffinati dell'interpretazione tematica, storico-letteraria, retorico-stilistica, senza dimenticare la contestualizzazione entro il quadro delle poetiche e delle correnti artistico-letterarie, ma, più generale, entro il quadro storico.** Lo studio retorico-stilistico (e genericamente quello formalistico) è stato condotto *cum grano salis* e sempre in connessione con lo studio dei contenuti: non ho mai chiesto di fornire elenchi della spesa di quante più figure retoriche fosse possibile reperire nel testo; semmai ho chiesto di spiegare la funzione di questa o quella figura retorica per la costruzione del significato del testo o entro le scelte stilistiche dell'autore.

Per quanto riguarda la scrittura, abbiamo lavorato su tutte le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato, con continuità e costanza fin dalla terza, sia nei compiti in classe sia nelle consegne per casa.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala,			

diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali e lezione partecipate (con domande di stimolo alla classe), lettura e commento di testi (del docente, del docente e della classe in sinergia).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale (manuale, edizioni cartacee e digitali di classici), LIM, audiovisivi, classe virtuale.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna attività.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri di valutazione, si rimanda agli allegati.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda all'allegato con il programma dettagliato.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Due interrogazioni per quadrimestre: una interrogazione orale e una verifica scritta valida per l'orale (con integrazione orale per gli insufficienti).

Due temi in classe più esercitazioni scritte a casa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non ci sono stati problemi nelle relazioni con le famiglie.

Siena, 6/5/2021

Il Docente
Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

INTERROGAZIONI DI LINGUA E LETTERATURA

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione dell'orale sono:

- la **conoscenza puntuale** dei contenuti;
 - l'**esposizione** (si intende l'organizzazione logica, l'organicità, la coerenza del discorso);
- l'**espressione** (si intende l'aspetto propriamente linguistico dell'esposizione: rispetto della morfologia, della sintassi, correttezza lessicale);
- la capacità di **parafrasare e/o riassumere** un testo
- la capacità di **analisi** (la capacità di discriminare gli elementi costitutivi di un problema o di un contenuto, ad es. distinguere, nello studio di un fatto storico, le cause profonde da quelle occasionali o, nel commento a un testo letterario, gli aspetti stilistici e formali da quelli di contenuto);
- la capacità di **sintesi** (la capacità di rielaborare gli elementi precedentemente analizzati in un giudizio obiettivamente fondato che li ponga in relazione fra loro, ad es. illustrare il rapporto tra cause profonde e occasionali nell'evento storico oggetto di studio o connettere gli aspetti stilistici a quelli formali nel testo sottoposto);
- la capacità di **valutazione** (la capacità di esprimere un giudizio personale argomentato o di connettere un problema o un contenuto disciplinare all'esperienza personale, all'attualità a categorie più ampie della conoscenza).

Le ultime due capacità in particolare l'ultima, sono capacità più complesse, ma anche quelle più qualificanti del percorso della scuola superiore. Si tratta di obiettivi da raggiungere, più che di prerequisiti.

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli obiettivi minimi da raggiungere.

Obiettivi minimi
Possesso delle conoscenze di carattere generale, alcune lacune nelle conoscenze accessorie e di dettaglio
Esposizione sufficientemente chiara e coerente, talvolta anche grazie alla guida dell'insegnante
Espressione abbastanza corretta (morfologicamente, sintatticamente) ma non sempre appropriata (nel registro e nelle scelte lessicali)
Parafrasando, lo studente dimostra di comprendere il senso del testo e di essere in grado di renderlo in italiano contemporaneo, pur con alcune imprecisioni e avendo talvolta bisogno della guida dell'insegnante; nel riassunto, lo studente dimostra di conoscere il testo e di saperne restituire il contenuto in modo ordinato e coerente
Analisi: lo studente sa analizzare gli aspetti più generali di un contenuto o di un problema
Sintesi: lo studente sa porre in relazione gli aspetti analizzati solo parzialmente
Valutazione: lo studente esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente